# CAZZETT



# DEFICIAL.

PARTE PRIMA

#### **DEL REGNO** D'ITALIA

#### SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 71°

#### Roma - Sabato, 6 dicembre 1930 - Anno IX

Numero 284

#### CONDIZIONI DI ABBONAMENTO. Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1980

Sem. Trim. Anno In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

Solo 50 3

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

Solo 50 3 50 100 35 70 obbli

gasionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100, Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno D giorni prima della scadensa di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicasione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche al supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

straordinari sono fuori abbonamento.

Il grezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Uniciale» (Parté I'e II complessivamente) è fiscato in lire 1,50 nel Esgao, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Pinanze ingresso da Via XX Scttembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Rogno debbono essere chiesti col sistema del vecsamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Ispituto Poligrafico dello Stato, sorivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliato. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dall'a mancata indicazione, nel certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a meszo di vaglia internarionali con indicazione dello scopo Cell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

vagila stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Por il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEPONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914 DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO III MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. - Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. -Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15. \_\_ Asmara: A. A. F. Cicero — Bari: Libreria Editrice Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano n. 36 —
Belluno: Benetta Silvio, \_\_ Bonevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219. \_\_ Bengasi: Russo Francesco. \_\_ Bergamo: Libreria Int. P. D. Morandini. — Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6 — Bressla: Castoldi E., Largo Zanardelli. — Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. — Caltanissotta: P. Milia Russo. — Camponasso: Colanieri Giovanni «Casa Molisana del Libro». — Cagliari: Libreria «Karalis» Fratelli Giuseppe e Mario Dessi. Corso Vittorio Emanuele num. 2. — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libraria Internazionale Giannotta Nicolò, via Lincoln num. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele num. 135. — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chieti: Piccirilli F. — Como: Nani Cesare. — Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo. — Cunco: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. — Enna: G. B. Buscemi. — Forrara: G. Lunghim & F Bianchini, plazza Pace n. 31. - Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. . Ditta Bemporad & ..., via Proconsolo n. ?. - Fiume: Libr. popolare «Minerva», via Galilei n 6. - Foggia: Pilone Michele. - Forli: Archetti G., Corso Vittorio Emanuele n. 12. - Frosinone: Brossi prof. Gluseppe. - Genova: F.III Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Internazionale, via Petrarca nn. 22-24 r. - Gorizia: G. Paternolli, Corso Giuseppe Verdi n. 37. - Grosseto: Signorelli F. - Imperia: Benedusi S. - Imperia Oneglia: Cavillotti G. - Liverno: S. Belforte & C. - Lucca: S Belforte & C. - Macerata: P. M. Ricci. - Mantova: U. Mondovi, Portici Umberte I.n. 34. - Messina: G. Principato, viale S. Martino nn. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino. — Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele nn. 64-66-68; Soc. Ed. Internazionale, via Bocchetto n. 8; A Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. - Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. - Napoli: F.lli Treves dell'A.L.l., via Roma nn. 249.250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30: A. Vallardi. via Roma a. 37. - Novara: B. Guaglio, Corso Umberto 1 a. 26: Istituto Geografico De Agostini. - Nuoro: G. Malgaroli. - Padova: A. Draghi, via Cavour n. 9. — Palermo: O. Fiorenza, Corso V. Emanuele n. 335; F. Ciuni, Piazza Verdi n. 463. — Parma: Fiaccadori della Soc. Ed Internaz., via del Duomo nn. 20-26. — Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: N. Simonelli. — Pesaro: Rodope Gennari. — Piacenza: A. Del Maino, via Romagnosi. — Pisa: Popolare Minerva; Biunite Sottcborgo. - Pistoia: A. Pacinotti. - Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17. - Potenza: Gerardo Marchesiello. - Ravenna: E. Lavagna & F. - Reggio Calabria: R. D'Angelo. - Reggio Emilia: Luigi Bonzicini, via Francesco Crispi. - Rieti: A. Tomassetti. - Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto n. 6; Dott. G. Bardi, piazza Madama nn. 19-20; A. Vallardi, Corso Vittorio, Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umberto I n. 330. — Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48. — Salerno: Nicola Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14. — Sansevero: Luigi Venditti, plazza Municipio n. 9. — Sassari: G. Ledda. Corso Vittorio Emanuele n. 14. — Savona: Lodola, — Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42. — Sendrio: E. Zurucchi, via Dante n. 9. — Spezia: A. Zacutti via F. Cavallotti n. 5. — Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104. — Teramo: L. D. Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104. — Teramo: L. D. Ignazio. - Terni: Stab. Alterocca. - Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Internaz., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I.. via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3. — Trapani: G. Banci, Corso V. Emanuele n. 82. — Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli, Corso V. Emanuele n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27. — Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo, Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. — Udina: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41. — Varese: Maj Malnati, via Rossini n. 18. — Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele n. 3844. — Vercolli: Bernardo Cornale, — Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42, — Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti n. 2. - Viterbo: F.lli Buffetti. - Zara: E. De Schönfeld, pizzza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele nn. 100-102. — Milano: Ulrico Roepll, Galleria De-Oristoforis. — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. — Roma: Biblioteca d'Arte: Dott, M. Recchi, piazza Ricci. — Torino: Luigi Drustto, via Roma n. 4; Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. — Trieste: G. U. Trant, via Cavana n. 2. — Pinerolo: Mascarelli Chiantore. — Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. - Uffici Vinggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo. - Budapest: Libr. Eggenberger-Karoly. Kossuth, L.U. 2. - Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 538. - Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini, - Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. - Messaggerie Italiane: Sologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale: Milane, Broletto, 4: Napoli, via Messocannone, 7: Roma, via/del Pozzetto. 118: Torino, via dei Mille. 24.

#### SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Autorizzazione a promuovere in Roma la « Mostra di Roma nell'800 » . . Pag. 5238

Numero di pubblicazione

#### LEGGI E DECRETI

1851. — REGIO DECRETO 23 ottobre 1930, n. 1515. Istituzione di un Regio ginnasio in Bra. Pag. 5238

1852. - REGIO DECRETO 6 novembre 1930, n. 1514. Assegnazione di somma prelevata dall'avanzo effettivo dell'esercizio finanziario 1925-26, al bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'esercizio finanziario . . . . . . Pag 5239 

1853. — REGIO DECRETO 23 ottobre 1930, n. 1516. Istituzione di un Regio liceo-ginnasio in Pescara intito-lato al nome di «Gabriele D'Annunzio». Pag. 5239

1854. - REGIO DECRETO-LEGGE 24 novembre 1930, n. 1546. Modificazioni al regime doganale convenzionale di alcuni prodotti della industria automobilistica provenienti da Paesi ammessi al trattamento della Nazione più favorita . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 5240

1855. — REGIO DECRETO 23 ottobre 1930, n. 1522.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto federale delle
Casse di risparmio delle Venezie . . . . . Pag. 5240

1856. — REGIO DECRETO 30 ottobre 1930, n. 1526.

Accettazione da parte dello Stato di manoscritti e rarità musicali donati per la Biblioteca nazionale di Torino. Pag. 5240

1857. — REGIO DECRETO 6 novembre 1930, n. 1534. Erezione in ente morale dell'Asilo infantile di Ruta, frazione del comune di Camogli . . . . . . . . Pag. 5240

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1930. Dimissioni di agente di cambio in soprannumero presso la 

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1930. Revoca dalla carica di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 5240

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1930. Dimissioni di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Genova . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 5241

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1930.

Costituzione del Comitato straordinario di amministrazione dell'Unione cooperativa milanese dei consumi, in Milano.

Per 5841

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1930. 

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1930.

Revoca del decreto Ministeriale 4 agosto 1930 concernente la istituzione del campo di fortuna di Scarlino (Grosseto).

Pag. 5241

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1930. Scioglimento dell'Amministrazione dell'Opera pia « Spedali civili » di Genova e nomina del commissario straordinario. Pag. 5242

DECRETI PREFETTIZI: Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 5242

#### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle finanze:

- R. decreto-legge 30 ottobre 1930, n. 1472, concernente provve-dimenti transitori per i bilanci delle Provincie e dei Comuni del-
- R. decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1502, che reca norme per il trattamento di quiescenza e previdenziale dei dipendenti statali in relazione ai provvedimenti disposti col R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491 . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 5251
- R. decreto 20 novembre 1930, n. 1481, concernente preleva-mento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'educazione nazionale: Avviso di rettifica. Pag. 5251

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite.

Pag. 5251

Ministero dell'interno: Nomina di un componente il Consiglio provinciale sanitario di Livorno . . . . . . . . Pag. 5251

#### **CONCORSI**

Ministero delle corporazioni: Concorso ad un posto di delegato corporativo di 3º classe (grado 7º, gruppo A) . . Pag. 5252

#### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

#### Autorizzazione a promuovere in Roma la « Mostra di Roma nell'800 ».

Con decreto 14 novembre 1930-IX di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 22 detto al registro n. 10 Finanze, foglio n. 275, l'Istituto di Studi Romani è stato autorizzato a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 di-cembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la Mostra di Roma nell'800, limitata al periodo dell'« Ars libertas » degli scolari di Nino Costa, che avrà luogo a Roma nei mesi di settembre, ottobre e novembre 1931.

(6585)

Pag. 5241

### LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1851.

REGIO DECRETO 23 ottobre 1930, n. 1515. Istituzione di un Regio ginnasio in Bra.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054;

Veduto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Riconosciuta l'opportunità di provvedere alla istituzione di un Regio ginnasio a Bra;

Sentito il parere del Consiglio di Stato; Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dall'anno scolastico 1930 31 è istituito a Bra un Regio ginnasio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 23 ottobre 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Giuliano — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 2 dicembre 1930 - Anno IX Atti del Governo, registro 303, foglio 9. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1852.

REGIO DECRETO 6 novembre 1930, n. 1514.

Assegnazione di somma prelevata dall'avanzo effettivo dell'esercizio finanziario 1925-26, al bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'esercizio finanziario 1930-31.

### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 5 giugno 1926, n. 990, e 3 dicembre 1926, n. 2029;

Vista la legge 16 giugno 1927, n. 1042, recante provvedimenti per incoraggiare la esecuzione di lavori di sistemazione agraria, diretti all'incremento della cerealicoltura, la quale, all'art. 6, stabilisce che, al pagamento dei contributi e delle spese, da essa legge previsti, sia provveduto con un fondo di L. 100.000.000, da prelevarsi dall'avanzo effettivo dell'esercizio finanziario 1925-26, ai sensi dei Regi decreti su citati e da inscriversi in apposito capitolo della parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, in 10 rate annue, uguali, di lire 10.000.000, per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1926-27 al 1935-36;

Ritenuto che, in conto dei predetti 100.000.000, risultano finora assegnate al bilancio dell'indicato Ministero lire 23.000.000, delle quali L. 8.000.000, stanziate nell'esercizio 1927-28 con R. decreto 12 agosto 1927, n. 1623, L. 5.000.000, stanziate nell'esercizio 1928-29 con R. decreto 27 settembre 1928, n. 2303, e L. 10.000.000 stanziate nell'esercizio 1929-30 con R. decreto 1º maggio 1930, n. 542, per cui risultano tuttora da assegnare le residuali L. 77.000.000;

Ritenuta la necessità di far luogo ad una ulteriore assegnazione di fondi;

Visto il R. decreto 12 settembre 1929, n. 1661, concernente, fra l'altro, la trasformazione del Ministero dell'economia nazionale in Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Viste le leggi 2 giugno 1930, n. 714, e 26 giugno 1930, numero 850;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Al fondo dei residui, inscritto al capitolo n. 543 - aggiunto - dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1930-31, è apportata una diminuzione di L. 5.000.000.

#### Art. 2.

Al conto dei residui del capitolo n. 127 - aggiunto: « Contributi e spese per l'esecuzione di lavori di sistemazione agraria, diretti all'incremento della cerealicoltura (Legge 16 giugno 1927, n. 1042 - Spesa ripartita) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'esercizio finanziario 1930-31, è inscritta la somma di L. 5.000.000.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento, per la sua ratifica, col disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale dello Stato, per l'esercizio finanziario 1930-1934.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 6 novembre 1930 - Anno IX

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 2 dicembre 1930 - Anno IX

Atti del Governo, registro 303, foglio 8. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1853.

REGIO DECRETO 23 ottobre 1930, n. 1516.

Istituzione di un Regio liceo-ginnasio in Pescara intitolato al nome di « Gabriele D'Annunzio ».

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054;

Veduto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Riconosciuta l'opportunità di provvedere alla istituzione di un Regio liceo-ginnasio a Pescara;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dall'anno scolastico 1930-31 è istituito a Pescara un Regio liceo-ginnasio intitolato al nome di «Gabriele D'Annunzio».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 23 ottobre 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIULIANO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 2 dicembre 1930 - Anno IX

Atti del Governo, registro 303, foglio 10. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1854.

REGIO DECRETO-LEGGE 24 novembre 1930, n. 1546.

Modificazioni al regime doganale convenzionale di alcuni prodotti della industria automobilistica provenienti da Paesi ammessi al trattamento della Nazione più favorita.

## VITTORIO EMANUELE III PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, e successive modificazioni; Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di stabilire uno speciale trattamento doganale per alcuni prodotti dell'industria automobilistica;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per le corporazioni; Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Le autovetture complete da turismo, con carrozzeria a numero normale di posti non superiore a sei, pesanti più di 2600 chilogrammi, originarie e provenienti da Paesi ammessi al trattamento della Nazione più favorita, saranno sottoposte al dazio di lire oro 95 per quintale.

#### Art. 2.

Il presente decreto, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 24 novembre 1930 - Anno IX

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Mosconi — Bottai.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 4 dicembre 1930 - Anno IX Atti del Governo, registro 303, foglio 40. — FERZI.

Numero di pubblicazione 1855.

REGIO DECRETO 23 ottobre 1930, n. 1522.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie.

N. 1522. R. decreto 23 ottobre 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, vengono modificati gli articoli 29 e 33 dello statuto dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie.

Nisto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 3 dicembre 1930 - Anno IX

Numero di pubblicazione 1856.

REGIO DECRETO 30 ottobre 1930, n. 1526.

Accettazione da parte dello Stato di manoscritti e rarità musicali donati per la Biblioteca nazionale di Torino.

N. 1526. R. decreto 30 ottobre 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene accettata la donazione di manoscritti e rarità musicali fatta dal gr. uff. Filippo Giordano a favore dello Stato e per esso alla Biblioteca nazionale di Torino.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 3 dicembre 1930 - Anno IX

Numero di pubblicazione 1857.

REGIO DECRETO 6 novembre 1930, n. 1534.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantiic di Ruta, frazione del comune di Camogli.

N. 1534. R. decreto 6 novembre 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile di Ruta, frazione del comune di Camogli (Genova), viene eretto in ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato, con alcune modifiche, lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 4 dicembre 1930 - Anno IX

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1930.

Dimissioni di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale, in data 4 settembre 1925, n. 4081, col quale, fra gli altri, il signor Barberis Mario venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione, quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino;

Visto l'atto in data 24 ottobre 1930-VIII, col quale il predetto Barberis ha rassegnate le dimissioni dalla carica di agente di cambio;

#### Decreta:

Con effetto dal 24 ottobre 1930-VIII sono accettate le dimissioni rassegnate dal signor Barberis Mario dalla carica di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino.

Roma, addì 25 novembre 1930 - Anno IX

Il Ministro: Mosconi.

(6587)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1930.

Revoca dalla carica di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 11 settembre 1925, n. 4767, col quale, fra gli altri, il signor Oltolina Giosuè fu Giulio venne autorizzato a continuare l'esercizio della professione di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Vista la lettera, in data 29 ottobre 1930-IX, con la quale il Consiglio provinciale dell'economia di Milano ha comunicato che il predetto agente di cambio, essendo venuto a trovarsi in gravi imbarazzi finanziari, è risultato insolvente ed il Sindacato di Borsa ha provveduto alla liquidazione coattiva della di lui posizione;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, 9 aprile 1925, n. 375, e 29 luglio 1925, n. 1261;

#### Decreta:

Con effetto dal 9 ottobre 1930-VIII, il signor Oltolina Giosuè è revocato dalla carica di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 22 novembre 1930 · Anno IX

Il Ministro: Mosconi.

(6586)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1930.

Dimissioni di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Genova.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale, in data 4 settembre 1925, n. 4092, col quale, fra gli altri, il sig. Pacifici Giorgio fu Cesare venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione, quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Genova;

Visto l'atto in data 27 ottobre 1930-VIII, col quale il predetto agente di cambio ha rassegnate le dimissioni dalla carica;

#### Decreta:

Con effetto dal 27 ottobre 1930-VIII sono accettate le dimissioni del signor Pacifici Giorgio da agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Genova.

Roma, addi 22 novembre 1930 - Anno IX

Il Ministro: Mosconi.

(6588)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1930.

Costituzione del Comitato straordinario di amministrazione dell'Unione cooperativa milanese dei consumi, in Milano.

#### IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 7 del R. decreto-legge 15 agosto 1930 concernente la costituzione dell'Unione cooperativa milanese dei consumi, in Milano;

Viste le designazioni del prefetto di Milano, del comune di Milano, del commissario governativo dell'Unione cooperativa di Milano e dell'Ente nazionale della cooperazione;

#### Decreta:

Il Comitato straordinario di amministrazione dell'Unione cooperativa milanese dei consumi, in Milano, previsto dall'art. 7 del R. decreto-legge 15 agosto 1939, è così costituito:

1º On. avv. Peverelli Carlo, presidente, in rappresentanza del Ministero delle corporazioni;

- 2º Sig. Visentini Enrico, in rappresentanza della prefettura di Milano;
- 3º Gr. cord. Jarach Federico, in rappresentanza del comune di Milano;
- 4º Dott. Risi Augusto, in rappresentanza dell'Unione cooperativa di Milano;
- 5° Cav. uff. Muzzioli Riccardo, in rappresentanza dell'Ente nazionale della cooperazione.
- Il Comitato straordinario ha facoltà di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 27 novembre 1930 - Anno IX

Il Ministro: BOTTAI.

(6590)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1930.

Dimissioni di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Genova.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 4 settembre 1925, n. 4092, col quale, fra gli altri, il sig. Pastorino Ettore fu Enrico venne autorizzato a continuare nell'esercizio professionale quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Genova;

Visto l'atto in data 20 ottobre 1930 VIII con il quale il predetto agente di cambio ha rassegnate le dimissioni;

#### Decreta:

Con effetto dal 20 ottobre 1930 VIII sono accettate le dimissioni rassegnate dal sig. Pastorino Ettore da agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Genova.

Roma, addi 22 novembre 1930 - Anno IX

Il Ministro: Mosconi.

(6589)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1930.

Revoca del decreto Ministeriale 4 agosto 1930 concernente la istituzione del campo di fortuna di Scarlino (Grosseto).

#### IL MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1630, relativa alle servitù aeronautiche ed alla sistemazione degli aeroporti e dei campi di fortuna lungo le rotte aeree dei velivoli;

Visto il decreto Ministeriale 4 agosto 1930, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 1930, che istituisce il campo di fortuna di Scarlino, in provincia di Grosseto;

Sentito il parere della Commissione consultiva prevista dall'art. 1 della suddetta legge;

#### Decreta:

#### Articolo unico.

E' revocato il decreto Ministeriale 4 agosto 1930, col quale veniva istituito il campo di fortuna di Scarlino, in provincia di Grosseto.

Roma, addi 27 novembre 1930 - Anno IX

p. Il Ministro: RICCARDI.

(6591)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1930.

Scioglimento dell'Amministrazione dell'Opera pia « Spedali civili » di Genova e nomina del commissario straordinario.

## IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuta l'opportunità dello scioglimento dell'Amministrazione dell'Opera pia « Spedali civili », con sede in Genova, allo scopo di facilitare le riforme necessarie per coordinare la sua azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica locale;

Vista la proposta del prefetto di Genova; Visto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

#### Decreta:

L'Amministrazione dell'Opera pia « Spedali civili », con sede in Genova, è sciolta.

La temporanea gestione di essa è affidata, ai fini del citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, al gr. uff. prof. Francesco Saverio Mosso, con l'incarico di proporre, entro il 31 maggio 1931, tutte le riforme che riterrà opportune nei riguardi del pio istituto medesimo, per coordinarne l'azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica.

Detto commissario sarà assistito da una Commissione consultiva, composta dai signori comm. ing. Carlo Piaggio, comm. avv. Francesco Terrizzano, comm. Mario Dall'Orso e cav. uff. Francesco Trovati, la quale Commissione avrà gli stessi poteri attribuiti dall'articolo 3 della legge 4"marzo 1928, n. 413, al Comitato dei patroni delle Congregazioni di carità.

Il prefetto di Genova è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addi 28 novembre 1930 - Anno IX

p. Il Ministro: ARPINATI.

(6592)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-874-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Daneu Antonio di Biagio, nato a Trieste il 14 settembre 1888 e residente a Trieste, Contovello n. 18, è restituito nella forma italiana di « Danieli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Francesca Daneu nata Regent di Giuseppe, nata il 14 aprile 1897, moglie;
  - 2. Oscar di Antonio, nato l'11 marzo 1921, figlio;
  - 3. Celestina di Antonio, nata il 31 gennaio 1923, figlia;
  - 4. Marcella di Antonio, nata il 5 maggio 1925, figlia;
  - 5. Edoardo di Antonio, nato l'8 febbraio 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5971)

N. 11419-967-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

·Il cognome del sig. Daneu Giuseppe di Michele, nato a Trieste il 30 gennaio 1883 e residente a Trieste, Contovello n. 26, è restituito nella forma italiana di « Danieli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Anna Daneu nata Starc di Antonio, nata il 31 agosto 1883, moglie;
  - 2. Maria di Giuseppe, nata il 29 marzo 1913, figlia;3. Emilio di Giuseppe, nato il 17 luglio 1918, figlio;
  - 4. Emilia di Giuseppe, nata il 28 settembre 1920, figlia;
  - 5. Slava di Giuseppe, nata il 18 aprile 1922, figlia.

Il presente decreto sara, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5972)

N. 11419-961-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

I cognomi della signora Iamsik Francesca fu Gasparo, vedova di Giacomo Marusig, nata a Lose (Vipacco) il 1º luglio 1850 e residente a Trieste, via del Bosco n. 17-III, sono restituiti nella forma italiana di «Giani» e «Marussi».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale. notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra escuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5973)

N. 11419-889-29 V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

I cognomi della signora Kociancic Maria di Giovanni vedova di Marusig Giuseppe, nata a Sliva di Castelnuovo, il 13 aprile 1869 e residente a Trieste, via Sporcavilla n. 2, sono restituiti nella forma italiana di « Canciani » e « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Francesco fu Giuseppe, nato il 10 luglio 1912, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5974)

N. 11419-960-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italia na, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

I cognomi della signora Martincich Maria di Giacomo vedova di Kuret Matteo, nata a Trieste il 22 maggio 1895 e residente a Trieste, via U. Foscolo n. 18, sono restituiti nella forma italiana di «Martini» e «Coretti».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5975)

N. 11419-976-29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della sig.na Marusic Maria Agata di Francesco, nata a Opacchiasella il 2 febbraio 1902 e residente a Trieste, via Navali n. 20, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(5976)

N. 11419-965-29-V

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del signor Marusic Giovanni fu Andrea, nato ad Opacchiasella il 18 febbraio 1874 e residente a Trieste, Roiano n. 120, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Angela Marusic nata Marusic fu Francesco, nata l'11 luglio 1870, moglie;
  - 2. Ludmilla di Giovanni, nata l'8 aprile 1904, figlia;
  - 3. Elisabetta di Giovanni, nata il 4 aprile 1907, figlia;
  - 4. Paola di Giovanni, nata il 28 novembre 1908, figlia;
- 5. Zora (Albina) di Giovanni, nata il 28 dicembre 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 · Anno VIII

11 prefetto: Porro.

(5977)

N. 11419/959/29·V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Mariano fu Antonio, nato a Rogoznica il 7 settembre 1880 e residente a Trieste, piazza Borsa n. 8-III, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Giuseppina Marusic nata Erjavsek fu Luigi, nata il 6 agosto 1887, moglie;
  - 2. Cristina di Mariano, nata il 14 luglio 1909, figlia;
  - 3. Mario di Mariano, nato il 30 marzo 1912, figlio;
  - 4. Pietro di Mariano, nato il 30 giugno 1913, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

(5978)

N. 11419/964/29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signora Berdon Giuseppina di Antonio vedova di Marusic Carlo, nata a Trieste il 5 aprile 1895 e residente a Trieste, S. M. Madd. Inf. n. 77, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Carolina fu Carlo, nata il 3 dicembre 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5979)

N. 11419/958/29·V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi dal par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signora Wabich Maria di Pietro vedova di Marusig Luigi, nata a Trieste il 15 agosto 1868 e residente a Trieste, via del Pozzo n. 4, è restituito nella forma italiana di « Marussi ». Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Alfredo fu Luigi, nato il 18 febbraio 1904, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(5980

N. 11419/977/29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Marusig Roberto di Carlo, nato a Trieste il 25 gennaio 1901 e residente a Trieste, viale XX Settembre n. 86·IV, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5981)

N. 11419/957/29·V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Marusig Ernesto di Carlo, nato a Trieste il 28 febbraio 1898 e residente a Arco (Venezia Tridentina), è restituito nella forma italiana di «Marussi».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5982)

N. 11419/956/29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del signor Marussig Stefano di Giuseppe, nato a Pola il 25 aprile 1885 e residente a Trieste, via Sette Fontane, 8-IV, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Felicina Marussig nata Levi fu Giacomo, nata il 25 no vembre 1887, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5983)

N. 11419/975/29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signora Marussig Maria fu Andrea, nata a Gorizia il 9 febbraio 1879 e residente a Trieste, via Paduina, 5-III, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(5984)

N. 11419/962/29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del signor Marussig Giacomo di Andrea, nato a Salcano il 25 luglio 1885 e residente a Trieste, via F. Cappello n. 1-B, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Pierina Marussig nata Peteani di Francesco, nata il 17 settembre 1894, moglie;
  - 2. Luigi di Giacomo, nato il 23 marzo 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII -

Il prefetto: Porro.

(5985)

N. 11419/955/29-V.

### · IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del signor Marussig Alfonso fu Giovanni, nato a Trieste il 29 agosto 1911 e residente a Trieste, via Madonnina n. 36-IV, a mani del tutore prof. Devescovi, Scorcola, 804, è restituito nella forma italiana di « Marussi »;

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5986)

N. 11419/966/29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signora Marussig Irma di Giovanni, nata a Volosca il 25 novembre 1903 e residente a Trieste, viale XX Settembre n. 54 V, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrd ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5987)

N. 11419/954/29-V.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

¿Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma ita liana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signora Marussig Giuseppina di Pierina, nata a Trieste il 23 marzo 1921 e residente a Trieste, via Industria n. 9-V, presso la madre Ivancich Pierina, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrd ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5988)

N. 11419/974/29-V.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

II cognome della signora Mauric Angela di Giovanni, nata a Trieste il 14 settembre 1897 e residente a Trieste, via Rigutti n. 3, è restituito nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari :

1. Libero di Angela, nato il 14 novembre 1919, figlio;

2. Bruna di Angela, nata il 21 febbraio 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale. notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avra ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(5989)

N. 11419/978/29-V.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma ita-

5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del signor Mauric Benedetto di Giovanni, nato a Trieste l'11 dicembre 1880 e residente a Trieste, Servola, 404, è restituito nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Giuseppina Mauric nata Zeriav di Michele, nata il 1º gennaio 1892, moglie;
- 2. Miroslavo di Benedetto, nato il 1º dicembre 1914, figlio;
  - 3. Benedetto di Benedetto, nato il 25 aprile 1918, figlio;
  - 4. Davide di Benedetto, nato il 23 agosto 1920, figlio; 5. Pierina di Benedetto, nata il 3 agosto 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(5990)

N. 11419/979/29-V<sub>s</sub>

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Mauric Antonio fu Stefano, nato ad Anicova Corada il 24 maggio 1868 e residente a Trieste, Servola 1131, è restituito nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Gioseffa Mauric nata Slavec fu Antonio, nata il 19 febbraio 1874, moglie;
  - 2. Maria di Antonio, nata il 14 aprile 1904, figlia;
  - 3. Santina di Antonio, nata il 2 ottobre 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII.

Il prefetto: Porro.

(5991)

N. 11419/980/29-V.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecu-Liana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale | zione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a

tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Mauric Francesco di Stefano, nato a Crusizza il 26 maggio 1881 e residente a Trieste, via delle Lodole, n. 17, è restituito nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Francesca Mauric nata Petelin di Antonio, nata il 10 febbraio 1885, moglie;
- 2. Francesco di Francesco, nato il 16 gennaio 1910, figlio;
- 3. Venceslao di Francesco, nato il 15 giugno 1911, figlio;
  - 4. Zora, di Francesco, nata il 5 marzo 1913, figlia;
  - 5. Valeria di Francesco, nata il 2 novembre 1914, figlia;
  - 6. Corrado di Francesco, nato il 16 luglio 1916, figlio;
  - 7. Olimpia di Francesco, nata il 20 febbraio 1919, figlia;

8. Carlo di Francesco, nato l'8 aprile 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII.

Il prefetto: Porro.

(5992)

N. 11419/984/29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Maurich Carlo di Antonio, nato a Trieste il 28 gennaio 1901 e residente a Trieste, Servola 1131, è restituito nella forma italiana di « Mauri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Anna Maurich nata Sincich di Giovanni, nata il 17 settembre 1900, moglie;
  - 2. Silvana di Carlo, nata il 1º luglio 1923, figlia;
  - 3. Carlo di Carlo, nato il 13 settembre 1926, figlio.

- Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 27 febbraio 1930 - Anno VIII.

Il prefetto: Porro.

(5)93)

N. 11419/981/29-V.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana. compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale

5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Maurich Francesco fu Andrea, nato a Crusizza il 20 novembre 1864 e residente a Trieste, via G. Caprin, n. 5, è restituito nella forma italiana di « Mauri ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 27 febbraio 1930 - Anno VIII.

Il prefetto: Porro.

(5994)

N. 11419-30828

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Edoardo Mihaleskul fu Giovanni, nato a Trieste il 2 gennaio 1897 e residente a Trieste, via Torrebianca n. 22, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Micheleschi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Edoardo Mihaleskul è ridotto in « Micheleschi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 28 febbraio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(6029)

N. 11419 30827.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Nora Mibaleskul fu Giovanni, nata a Trieste il 27 febbraio 1908 e residente a Trieste, via Torrebianca n. 22, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Micheleschi »;

Veduto che la domanda stessa è stata allissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signorina Nora Mihaleskul è ridotto in ta Micheleschi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 28 febbraio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6030)

N. 11419/993/29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Bizjak Matteo fu Luca, nato a Saloga di Postumia il 15 settembre 1883, e residente a Trieste, via Romagna n. 76, p. t., è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

. Ugnale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Matilde Bizjak nata Karis di Francesco, nata il 19 marzo 1890, moglie;
  - 2. Liubimiro di Matteo, nato il 9 giugno 1916, figlio;
  - 3. Luigia di Matteo, nata il 14 febbraio 1920, figlia;
  - 4. Silvana di Matteo, nata il 27 dicembre 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(6058)

N. 11419/1006/29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, ff. 494:

#### Decreta:

Il cognome del sig. Iurjevic Antonio di Andrea, nato a Corte d'Isola, il 26 aprile 1888, e residente a Trieste, Androna dei Falchi n. 6, p. t., è restituito nella forma italiana di « Giorgi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria Iurjevic nata Degan di Antonio, nata il 21 marzo 1888, moglie. Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(6059)

N. 11419/1008/29-V,

#### IL PREFETTO

#### DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Iurjevec Agostino Gustavo fu Giacomo, nato a Trezen (Stiria), l'8 settembre 1855 e residente a Trieste, via Coroneo, 3-V, è restituito nella forma italiana di « Giorgi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(6060)

N. 11419/1008/29 · V.

#### IL PREFETTO

#### DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Iurjevec Agostino Gustavo fu Giacomo, nato a Trezon (Stiria) l'8 settembre 1855 e residente a Trieste, via Coroneo, 3/V, è restituito nella forma italiana di « Giorgi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(6062)

N. 11419/1006/29 V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Iurjevic Antonio di Andrea, nato a Corte di Isola il 26 aprile 1888 e residente a Trieste, Androna dei Falchi n. 6, p. t., è restituito nella forma italiana di « Giorgi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti, suoi familiari:

Maria Iurjevic nata Degan di Antonio, nata il 21 marzo 1888, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(6063)

N. 11419/1003/29-Y.

### IL PREFETTO. DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Iurjevic Agostino di Andrea, nato a Trieste il 19 agosto 1886 e residente a Trieste, S. M. Padd. Inf., 1052/I, è restituito nella forma italiana di « Giorgi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Giovanna Iurjevic nata Lukezic di Giovanni, nata il 26 febbraio 1886, moglie;
  - 2. Irma di Agostino, nata il 6 luglio 1913, figlia;
  - 3. Emilia di Agostino, nata il 25 aprile 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(6064)

N. 11419/1000/29 - V.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signora Vecchiet Antonia di Giovanni vedova di Iurjovic Carlo, nata a Trieste il 30 dicembre 1866 e residente a Trieste, S. M. Madd. Inf., 1003-I, è restituito nella forma italiana di «Giorgi».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Agostino fu Carlo, nato il 1º settembre 1900, figlio;
- 2. Antonio fu Carlo, nato il 1º ottobre 1902, figlio;
- 3. Albino fu Carlo, nato il 14 gennaio 1909, figlio;
- 4. Carlo fu Carlo, nato il 18 luglio 1912, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(6065)

N. 11419/1009/29 - V.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Iurieviz Gustavo di Augusto, nato a Trieste il 5 novembre 1886 e residente a Trieste, via San Spiridione, è restituito nella forma italiana di «Giorgi».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Anna Iurieviz nata Milic fu Giovanni, nata il 26 ottobre 1892, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(6066)

N. 11419/1004/29 11 V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Iurievcich Agostino di Antonio, nato a Trieste l'8 gennaio 1904 e residente a Trieste, S. M. Madd. Inf., n. 1010, è restituito nella forma italiana di « Giorgi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Ginseppina Iurievcich nata Cosmaz di Andrea, nata il 12 aprile 1907, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(6067)

N. 11419/1001/29 · V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Jurievcic Giuseppe fu Antonio, nato a Trieste il 7 agosto 1904 e residente a Trieste, S. M. Madd. Inf., d. 841, è restituito nella forma italiana di «Giorgi».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. 'Angelo fu Antonio, nato il 1º settembre 1909, fratello;
- 2. Antonia fu Antonio, nata il 22 febbraio 1912, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione preseritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(6068)

N. 11419/1010/29-V.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Iurjevcic Giovanni di Giovanni, nato a Trieste il 10 maggio 1894 e residente a Trieste, via dei La-voratori, n. 11, p. t., è restituito nella forma italiana di « Giorgi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Antonia Iurjevcic nata Marion di Mattia, nata il 5 gennaio 1897, moglie;
  - 2. Bruno di Giovanni, nato il 13 aprile 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 marzo 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(6069)

N. 2685.

### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ZARA

Visti il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, concernente la restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della provincia di Trento e il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, contenente le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge citato;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel suddetto R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Ritenuto che il cognome « Atelj » è di origine italiana e che in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 deve riassumere forma italiana;

Sentito il parere della Commissione consultiva all'uopo nominata;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Atelj Nicolò fu Marco e fu Sikich Maria, nato a Nadin (Jugoslavia) il 2 dicembre 1862 e domiciliato a Zara, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Atelli ».

Uguale restituzione è disposta anche per la moglie Atelj Giovanna nata Botunac, nata a Brisevo (Jugoslavia) il 5 maggio 1875 e per i figli: Giuseppina, nata a Zara il 26 febbraio 1902; Giuseppe, nato a Zara il 21 agosto 1905; Vittorio, nato a Zara il 5 settembre 1906; Albina, nata a Zara il 4 settembre 1912; Anna Maria, nata a Zara il 7 agosto 1915; Marco, nato a Zara il 1° giugno 1917.

Il presente decreto sarà a cura della competente autorità comunale notificato all'interessato nei modi previsti dal numero 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Zara, addi 7 novembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: VACCARI.

(6436)

### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

### MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze nella seduta del 2 dicembre 1930-IX, ha presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 6 novembre

53

1930. n. 1487, relativo al divieto di importazione e di vendita nella provincia di Zara di tabacchi similari a quelli di produzione del monopolio.

#### (7391)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, con nota n. 10358 del 29 novembre 1930, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 30 ottobre 1930, n. 1472 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 novembre 1930, n. 275), concernente provvedimenti transitori per i bilanci delle Provincie e dei Comuni dell'anno 1931.

S. E. il Capo del Governo, in data 2 dicembre 1930, ha presentato alla Camera dei deputati il seguente disegno di legge: Convenzione in legge del R. decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1502, che reca norme per il trattamento di quiescenza e previdenziale dei dipendenti statali in relazione ai provvedimenti disposti col R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491,

#### (7393)

S. E. il Ministro per le finanze, in data 1º dicembre 1930-IX, ha presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la convalidazione del R. decreto 20 novembre 1930, n. 1481, concernente prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1930-31.

(7394)

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

#### **MINISTERO** DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

#### Avviso di rettifica.

Nella pubblicazione dei decreti Ministeriali in data 8 novembre 1930, apparsi nella puntata 14 novembre 1930, n. 265, riguardanti gli orari e programmi di insegnamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento al lavoro, incorsero alcune inesattezze che si rettificano come segue:

A pag. 4777, col. II, righe 45-46, invece di « le esercitazioni pratiche » leggasi « l'insegnamento pratico ».

A pag. 4778, tabella materie di cultura generale: nella colonna « prove d'esame » soppresso il penultimo « O ».

A pag. 4778, tabella materie di cultura tecnica: per la terza materia di insegnamento, invece di « elementi di agricoltura e industria

agraria » leggasi « elementi di agricoltura e industrie agrarie ». A pag. 4779, col. I, riga 31, invece di « sintasi » leggasi « sintassi ». A pag. 4779, col. I, riga 53, invece di « Lettere » leggasi « Letture ». A pag. 4780, col. II, riga 16, invece di « conservazione » leggasi « conversazione »

A pag. 4783, col. II, riga 14, invece di « mangini » leggasi « mangimi ». A pag. 4785, col. II, riga 20, invece di « cantine » leggasi « centine ». A pag. 4785, col. II, riga 36, invece di « pattini » leggasi « pettini ». A pag. 4787, col. II, riga 24, invece di « addestrare » leggasi « addestrare » leggasi « addestrare » leggasi « addestrare » leggasi » addestrare » addestrar

A pag. 4789, col. I, invece di « Orari e programmi dei Corsi secondari di avviamento al lavoro » leggasi « Orari e programmi dei Corsi secondari annuali e biennali di avviamento al lavoro a programmi ridotti ».

'A pag. 4796, col. I, riga 19, invece di « prefenza » leggasi « preferenza ». A pag. 4798, col. I, riga 10, invece di « Aritmetica e geografia » leggasi « Aritmetica e geometria ».

A pag. 4799, col. II, riga 33, invece di «a chi» leggasi «a cui». A pag. 4802, col. I, riga 16, invece di «complici» leggasi «con semplici ».

A pag. 4805, col. II, riga 36, dopo « alimentari » levare la parentesi. A pag. 4809, col. II, riga 5, invece di « rigorvenatura di camere » leggasi « rigovernatura di camere ».

Scuole e Corsi secondari di avviamento al lavoro per le specializzazioni marinarc:

A pag. 4810, col. II, riga 25, invece di « classe II (ore 2) » leggasi classe II (ore 1) 2.

A pag. 4811, col. I, riga 51, invece di « elemento » leggasi « elementi ». A pag. 4811, col. II, riga 23, invece di « ore 10 » leggasi « ore 8 ». A pag. 4811, col. II, riga 31, invece di « ore 8 » leggasi « ore 6 ». A pag. 4812, col. I, riga 44, invece di « nozione » leggasi « nozioni ». A pag. 4812, col. II, riga 30, invece di « orc 3 » leggasi « orc 4 ». A pag. 4812, col. II, riga 35, invece di « ausiliare » leggasi « ausiliarie », A pag. 4812, col. II, riga 44, invece di « ore 6 » leggasi « ore 8 ». A pag. 4812, col. II, riga 52, invece di « paragone della » leggasi « paragone e della ». A pag. 4813, col. II, riga 8, invece di « ore 2 » leggasi « ore 3 ». A pag. 4813, col. II, riga 28, invece di «ancora» leggasi «ancora».
A pag. 4813, col. II, riga 38, invece di «ore 3» leggasi «ore 4». A pag. 4813, col. II, riga 43, invece di « galleggiamenti » leggasi « galleggianti » A pag. 4814, col. I, riga 15, invece di « ore 10 » leggasi « ore 8 ». A pag. 4814, tabella « Orari e programmi »: per la dodicesima materia di insegnamento, invece di « elementi di cultura tecnica »; leggasi « elementi di tecnica nautica » A pag. 4814, stessa tabella: per la diciottesima materia, invece di « elementi di macchine e di tecnica e nautica » leggasi « elementi di macchine e di tecnica nautica » A pag. 4816, col. I, riga 14, invece di « ore 4 » leggasi « ore 6 ». A pag. 4816, col. I, riga 43, invece di « ore 2 » leggasi « ore 3 » A pag. 4816, col. II, riga 34, invece di « ausiliare » leggasi « ausiliarie 🖡 A pag. 4816, col. II, riga 45, invece di « ore 6 » leggasi « ore 8 ». A pag. 4817, col. I, riga 3, invece di « ore 6 » leggasi « ore 8 ». A pag. 4817, col. I, riga 31, invece di « ore 2 » leggasi « ore 3 ». A pag. 4817, col. II, riga 5, invece di «ancòre» leggasi «ancore». A pag. 4817, col. II, riga 16, invece di «ancòra» leggasi «ancora». A pag. 4817, col. II, riga 41, invece di « serrete » leggasi « serrette 🛂 A pag. 4818, col. I, riga 9, invece di « ore 10 » leggasi « ore 8 » (6501)

pag. 4811, col. I, riga 8, invece di « ore 2 » leggasi « ore 3 ».

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO · DIV, I - PORTAFOGLIO

N. 253.

#### Media dei cambi e delle rendite

del 4 dicembre 1930 - Anno IX

Francia 74.98	Oro
Svizzera a a a . 369.62	Beigrado 33.70
Londra 92.648	Budapest (Pengo) , . 3.34
Olanda 7.68	Albania (Franco oro), 366.25
Spagna 214.55	Norvegia 5.11
Belgio 2.663	Russia (Cervonetz) , 98 —
Berlino (Marco oro) . 4.552	Svezia 5.12
Vienna (Schillinge) , 2.689	Polonia (Sloty) , , , 214
Praga	Danimarca , , 5.11
Romania 11.35	Rendita 3.50 % 69.45
(Oro 14.865	Rendita 3.50 % (1902) - 65.25
Peso Argentino Oro 14.865 Carta 6.50	Rendita 3 % lordo 41.25
New York , 19.08	Consolidato 5 % 82.675
Dollaro Canadese 19.08	Obblig. Venezie 3.50%: 77.425
•	

#### MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina di un componente il Consiglio provinciale sanitario di Livorno.

Si comunica che con R. decreto 23 ottobre 1930 (registrato alla Corte dei conti addi 17 novembre 1930 registro n. 7 Interno, foglia n. 378) il signor ing. Antonio Caldelli è stato nominato componente del Consiglio provinciale sanitario di Livorno pel triennio 1930-32, in sostituzione del signor ing. Giuseppe Neri.

(6596)

### CONCORSI

#### MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

#### Concorso per il posto di direttore della Cattedra ambulante di agricoltura per la provincia di Agrigento.

Con le norme stabilite dal R. decreto 6 dicembre 1928, n. 3433, modificate dal R. decreto 26 giugno 1930, n. 1074, è aperto il concorso, per titoli e per esami, al posto di direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Agrigento, con lo stipendio iniziale di L. 20.000 annue, al lordo di ritenute per ricchezza mobile e per trat-tamento di quiescenza, aumentabile di L. 1200 ad ogni quadriennio, e per sei quadrienni successivi, pagabile in mensilità posticipate.

La misura dello stipendio potrà tuttavia essere variata dallo statuto-regolamento della Cattedra, da emanarsi in applicazione del-

l'art. 64 del decreto 6 dicembre 1928, n. 3433.

Gli esami avranno luogo in Roma, presso il Ministero dell'agri-coltura e delle foreste (Direzione generale dell'agricoltura), e con-sisteranno nella prova di una pubblica conferenza e in una prova

Al concorso per direttore di Cattedra ambulante di agricoltura, possono essere ammessi coloro i quali siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 22 del R. decreto 6 dicembre 1928, n. 3433, e. alla data del presente bando, siano laureati in scienze agrarie, abbiano compiuto il 25º anno di età e si trovino in attività di servizio, da non meno di tre anni, presso una Cattedra, quali reggenti di sezione o assistenti di ruolo, o nei servizi tecnici agricoli coloniali, rico-prendovi un ufficio tecnico. Tale triennio può risultare anche di più periodi staccati, purchè il concorrente si trovi in attività di ser-vizio alla data predetta.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto, non motivato ed insindacabile del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, su proposta del Consiglio di amministrazione della Cattedra.

I concorrenti debbono far pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste (Direzione generale dell'agricoltura), entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, la domanda di ammissione al concorso, redatta in carta da bollo da L. 5.

Alla domanda, che dovrà contenere l'indicazione del cognome, nome e paternità del concorrente, e quella del domicilio, a cui debbono essere indirizzate le eventuali comunicazioni, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) atto di nascita, legalizzato dal presidente del Tribunale;

b) stato di servizio militare o foglio di congedo, oppure certificato dell'esito definitivo di leva per coloro che, avendo concorso alla leva, non siano stati chiamati alle armi. Gli ex combattenti dovranno comprovare la specie e la durata dei servizi militari prestati durante la guerra 1915-1918, in reparti combattenti e le benemerenze ottenute in dipendenza di tali servizi;

ć) diploma di laurea in scienze agrarie, in originale oppure in copia, rilasciata da un pubblico notaio e certificato dei punti ripor-

tati negli esami speciali ed in quelli di laurea;
d) certificato della direzione della Cattedra ambulante di agricoltura o della direzione dei servizi tecnici agricoli coloniali vistato dal presidente della Cattedra o dall'autorità competente dei predetti scrvizi, da cui risulti il prescritto servizio del concorrente

ej riassunto cronologico della carriera percorsa, degli uffici co-perti e dell'attività in genere spiegata dal concorrente nel campo

agrario;

f) elenco riassuntivo, in doppio esemplare, dei documenti in-

viati a corredo della domanda. Ai documenti sopra elencati i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli e le pubblicazioni che ritengano opportuno presentare nel

proprio interesse.

Non sarà tenuto conto delle domande dei concorrenti che facessero riferimento a documenti presentati ad altre Amministrazioni nè altresi di quelle che pervenissero dopo la data di chiusura del con-corso, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ferroviari. Non saranno accettate, dopo la data predetta, documenti o pubblicazioni o parte di essi.

Le pubblicazioni non stampate non saranno prese in considera-

Con avvisi personali i concorrenti ammessi saranno avvertiti

dell"epoca fissata per le prove di esami.

A parità di merito saranno tenute presenti le preferenze stabilite a favore degli ex combattenti, dall'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

I risultati del concorso non saranno validi fino a quando gli atti relativi non siano stati approvati dal Ministero. Il vincitore sarà assunto con la qualifica di direttore non stabile, e per un periodo di prova di tre anni, trascorso il quale potrà acquistare la stabilità.

Il nominato dovrà prendere domicilio ed occupare il posto, nella sede della Cattedra, entro 15 giorni dalla data di partecipazione della nomina. In caso contrario decadrà della nomina stessa e da ogni

conseguente diritto.

Egli dovrà pure uniformarsi, oltre che al regolamento, a tutte le altre disposizioni che verranno stabilite per il miglior funziona-

Ove il vincitore del concorso non assuma l'ufficio, ovvero rinunci al posto, il Consiglio di amministrazione della Cattedra, entro sei mesi dalla approvazione ministeriale degli atti del concorso, può proporre al Ministero la nomina del secondo e, in caso di rifiuto di quest'ultimo, del terzo dichiarato eleggibile.

Roma, addi 1º dicembre 1930 - Anno IX

Il Ministro: ACERBO.

(6597)

#### MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

#### Concorso ad un posto di delegato corporativo di 3ª classe (grado 7°, gruppo A).

#### IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 39 del R. decreto 12 maggio 1930, n. 908, che stabilisce i ruoli organici dei servizi speciali delle corporazioni;

Visto l'art. 7 del R. decreto 15 agosto 1930, n. 1248, che fissa le norme per la prima attuazione dei ruoli organici stessi;

#### Decreta:

#### Art. 1.

E' bandito il concorso per titoli ad un posto di delegato corporativo di 3ª classe (grado 7º, gruppo A).

#### Art. 2.

Possono prendere parte al concorso i funzionari di gruppo A dei ruoli del Ministero delle corporazioni, i quali all'atto della pubblicazione del presente bando, da almeno due anni rivestano il grado 8º e siano muniti di uno dei titoli di studio prescritti dall'art, 1 del R. decreto 15 agosto 1930, n. 1248, e i funzionari di altro Amministrazioni dello Stato, comandati da almeno due anni presso il Ministero delle corporazioni, che abbiano i requisiti di anzianità, di grado e di studio sopra richiesti.

#### Art. 3.

Le domande di ammissione, corredate degli eventuali titoli e documenti, devono essere redatte in carta da bollo da L. 5 e presentate alla Divisione del personale e degli affari generali (via Stambaria) poli termina di mismo del personale e degli affari generali (via Stambaria) poli termina di mismo del personale e degli affari generali (via Stambaria) poli termina di mismo del personale e degli eventuali titoli e peria) nel termine di giorni 15 dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

#### Art. 4.

Per l'esame e la valutazione dei titoli si osservano le disposizioni contenute nell'art. 7 del R. decreto 15 agosto 1930, n. 1248.

Il concorrente proclamato vincitore dovrà assumere servizio entro 15 giorni dalla nomina; in difetto verrà dichiarato rinunciatario al posto conseguito.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addi 13 novembre 1930 - Anno IX

Il Ministro: BOTTAL.

(6609)

#### MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

#### Rossi Enrico, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.